



COPIA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

n. 02

del 23.02.2016

Oggetto: Approvazione verbale seduta del 29.07.2015.

L'anno 2016, il giorno 23 del mese di febbraio, alle ore 16.30 in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione, presso il Centro Docens – Consorzio Zipa di Jesi, si è riunita, convocata con apposito avviso prot. n. 679 del 16.02.2016, l'Assemblea con la registrazione delle seguenti presenze al momento della votazione:

Presidente della seduta: Liana Serrani

Segretario verbalizzante: Simonetta Scaglia

| N° | COMUNE | COMPONENTE | S=Sindaco V=Vice Sindaco D=Delegato | Quota presente | Quota assente |
|----|----------------------|--------------------|---|-------------------|------------------|
| 1 | AGUGLIANO | Belelli Paolo | D | 0,92 | |
| 2 | ANCONA | Panariello Roberto | D | 18,08 | |
| 3 | ARCEVIA | | | | 2,19 |
| 4 | BARBARA | | | | 0,35 |
| 5 | BELVEDERE OSTRENSE | | | | 0,66 |
| 6 | CAMERANO | | | | 1,30 |
| 7 | CAMERATA PICENA | | | | 0,40 |
| 8 | CASTELBELLINO | Andrea Cesaroni | S | 0,67 | |
| 9 | CASTELFIDARDO | | | | 3,17 |
| 10 | CASTELLEONE DI SUASA | | | | 0,45 |
| 11 | CASTELPLANIO | | | | 0,69 |
| 12 | CERRETO D'ESI | | | | 0,72 |
| 13 | CHIARAVALLE | | | | 2,53 |
| 14 | CORINALDO | | | | 1,36 |
| 15 | CUPRAMONTANA | | | | 1,07 |
| 16 | FABRIANO | | | | 7,80 |
| 17 | FALCONARA MARITTIMA | Mondaini Raimondo | D | 5,00 | |
| 18 | FILOTTRANO | | | | 2,28 |
| 19 | GENGA | Farinelli Sauro | D | 1,08 | |
| 20 | JESI | Napolitano Cinzia | D | 7,67 | |
| 21 | LORETO | | | | 2,07 |
| 22 | MAIOLATI SPONTINI | | | | 1,18 |



| N° | COMUNE | COMPONENTE | S=Sindaco V=Vice Sindaco D=Delegato | Quota presente | Quota assente |
|------------------------------------|---------------------|------------------------|---|-------------------|------------------|
| 23 | MERGO | | | | 0,24 |
| 24 | MONSANO | Campelli Roberto | S | 0,61 | |
| 25 | MONTECAROTTO | | | | 0,61 |
| 26 | MONTEMARCIANO | Tittarelli Andrea | D | 1,76 | |
| 27 | MONTE ROBERTO | Giampaolletti Gabriele | S | 0,55 | |
| 28 | MONTE SAN VITO | | | | 1,15 |
| 29 | MORRO D'ALBA | | | | 0,49 |
| 30 | NUMANA | | | | 0,66 |
| 31 | OFFAGNA | | | | 0,39 |
| 32 | OSIMO | | | | 6,01 |
| 33 | OSTRA | Mansanta Moris | D | 1,49 | |
| 34 | OSTRA VETERE | | | | 0,90 |
| 35 | POGGIO SAN MARCELLO | | | | 0,26 |
| 36 | POLVERIGI | Vaccarini Massimo | D | 0,76 | |
| 37 | ROSORA | | | | 0,39 |
| 38 | SAN MARCELLO | Luconi Leonello | D | 0,59 | |
| 39 | SAN PAOLO JESI | Barcaglioni Sandro | S | 0,24 | |
| 40 | SANTA MARIA NUOVA | Angelo Santicchia | S | 0,84 | |
| 41 | SASSOFERRATO | Maurizio Greci | D | 2,63 | |
| 42 | SENIGALLIA | Maurizio Memè | D | 8,14 | |
| 43 | SERRA de' CONTI | Tassi Arduino | S | 0,83 | |
| 44 | SERRA SAN QUIRICO | Paciarotti Gloria | D | 1,01 | |
| 45 | SIROLO | Fanelli Franco | V | 0,73 | |
| 46 | STAFFOLO | | | | 0,66 |
| 47 | TRECASTELLI | | | | 1,42 |
| 48 | PROVINCIA DI ANCONA | Liana Serrani | | 5,00 | |
| TOTALE % presenze / assenze | | | | 58,60% | 41,40% |

E' presente il Direttore dott.ssa Elisabetta Cecchini.

Sono inoltre presenti i Revisori dei Conti dott. Lorenzo Novelli e dott. Paolo Massinissa Magini.

La seduta è pubblica.

Il Presidente, constatata la presenza di n. 20 rappresentanti degli Enti convenzionati pari al 58,60% delle quote e dichiarata, pertanto, la presenza del quorum costitutivo stabilito per la validità della seduta in seconda convocazione, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito al punto 1) dell'ordine del giorno.



Oggetto: Approvazione verbale seduta del 29.07.2015.

L'ASSEMBLEA

RICORDATO che il verbale della seduta del 29.07.2015 è stato messo a disposizione degli Enti convenzionati, nella sezione "Area riservata" del sito dell'ATA;

VISTO il predetto verbale, allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che lo stesso sia regolare e approvabile;

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

| | | | |
|------------------|----|--------------|---|
| PRESENTI: | 20 | pari a quote | 58,60% |
| ASTENUTI: | 2 | pari a quote | 6,01% (comuni di Falconara e Serra San Quirico) |
| VOTANTI: | 18 | pari a quote | 52,59% di cui: |
| VOTI FAVOREVOLI: | 18 | pari a quote | 52,59% |
| VOTI CONTRARI: | / | pari a quote | / |

DELIBERA

1. Di approvare, riconoscendone la regolarità, il verbale della seduta del 29.07.2015, allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale.

SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2015

**RESOCONTO DELLA SEDUTA N. 4
dell'Assemblea ATA**

MERCOLEDI' 29 LUGLIO 2015

(Approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 23/02/2016)

SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2015

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Mentre attendiamo il Sindaco di Jesi che ci ha comunicato che sta arrivando propongo di anticipare i punti n. 3, n. 4 e n. 5 all'ordine del giorno in quanto la dott.ssa Ciannavei poi deve andare via.

3° punto all'ordine del giorno "Presenza d'atto riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015 – Ex art. 3, co. 7 del D.Lgs. 118/2011"

4° punto all'ordine del giorno "Variazioni al bilancio di previsione – Ex art. 175, co. 2, del D.Lgs. 267/2000"

Ilaria CIANNAVEI, *Responsabile Servizi Finanziari ATA*. I punti che tratto sono punti dell'Area Finanziaria contabile.

Il primo è un punto di presa d'atto, per cui non è una deliberazione dispositiva e deriva dal fatto che per adeguare la contabilità finanziaria dell'anno scorso ai nuovi principi contabili a cui noi tutti ormai siamo armonizzati da quest'anno occorre fare il riaccertamento straordinario dei residui che vi ricordate abbiamo fatto subito dopo in contemporanea con l'operazione di rendicontazione dell'esercizio 2014 che però il principio contabile affida come competenza all'organo esecutivo che nel nostro caso è un decreto del Presidente.

Lo stesso principio contabile però ci dice che subito dopo occorre darne tempestiva comunicazione al Consiglio per cui con questo primo punto vi facciamo prendere atto che questo riaccertamento straordinario è avvenuto con decreto del Presidente n. 7 del 27/04/2015, esattamente la stessa data in cui voi come assemblea avete deliberato il rendiconto 2014.

Il punto successivo è sulle variazioni.

Abbiamo dovuto fare un'altra piccola variazione al bilancio anche in questo caso rispetto alla prima variazione che abbiamo fatto, ad eccezione del riaccertamento

straordinario; si tratta soltanto di uno spostamento delle poste di bilancio tra le spese per cui abbiamo, con lo stanziamento che ci siamo dati all'inizio dell'anno finanziato con i trasferimenti ordinari dei comuni, spostato le spese che vogliamo fare, in particolare abbiamo tolto qualcosa dal personale perché effettivamente non riusciremo a spenderlo, pensavamo a qualche forma di comando convenzione con dei comuni, con qualche ente convenzionato e abbiamo tolto quello che risparmiamo dall'unificazione delle due sedi operative dell'ATA perché sapete che da maggio noi abbiamo sottoscritto il contratto con la Zipa per la sede unica dell'ATA che poi si è realizzata effettivamente a luglio.

Per cui questi risparmi di spesa li abbiamo dirottati su altri capitoli per cui avevamo altre necessità più impellenti per esempio dovevamo adeguare tutto il discorso della responsabilità prevenzione protezione rischi per cui abbiamo avuto delle spese nuove da sostenere con le formazioni obbligatorie per l'ente e anche quei servizi di cui si è discusso anche nell'ultima assemblea in merito al fatto che dobbiamo un po' esternalizzare l'attività di controllo degli ispettori ambientali.

Infine proprio perché abbiamo fatto la sede unica è venuta fuori qualche piccola spesa tipo le tende, e qualcosa di centralino, piccole spese in conto capitale.

Su questa proposta di variazione vedrete che ancora non abbiamo toccato l'avanzo perché con il rendiconto 2014 avevamo definito l'avanzo contabile di amministrazione di circa 400.000 euro, anche perché con i principi contabili nuovi in sede di salvaguardia si chiede sempre di andare a verificare il fondo crediti di dubbia esigibilità di cui dopo vi parlerò che abbiamo verificato risulta ancora congruo per cui l'avanzo d'ora in poi potrebbe essere applicato in base a quelle che saranno le scelte gestionali dell'ente.

Su questa proposta di variazione al bilancio

SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2015

c'è il parere dell'organo di revisione che io adesso non ve lo leggo integralmente per non annoiarvi, è il n. 27 del 28 luglio non so se il Presidente vuole esprimere qualcosa, è un parere favorevole, spero che lo voterete. Avete qualche domanda?

Sulle variazioni c'è l'immediata eseguibilità perché il punto successivo che è quello appunto della salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'abbiamo strutturata ovviamente su un bilancio variato, presupponendo che queste variazioni vengano approvate dall'assemblea, la salvaguardia del bilancio variato, quindi ovviamente queste variazioni devono essere immediatamente eseguibili per poi poter approvare la salvaguardia.

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Noi abbiamo fatto una analisi delle nostre entrate e il principio contabile spiega che non occorre fare accantonamenti per tutte le entrate che derivano da altre pubbliche amministrazioni. Le nostre entrate sono sostanzialmente entrate da altre pubbliche amministrazioni perché abbiamo i vostri trasferimenti ordinari, quelli perciò che ci pagate tutti per il funzionamento ordinario dell'ente, altri trasferimenti che ci versano solo i comuni che ci hanno trasferito le funzioni per pagare i servizi di raccolta e smaltimento rifiuti, per cui Comune di Ancona, Comune di Sirolo, Numana ecc., e poi abbiamo i fondi regionali per il finanziamento dell'impiantistica di Maiolati. Accanto a queste abbiamo un'unica altra entrata significativa che è il contributo che ci da il gestore Rieco che è scritto nel contratto che abbiamo con loro ed è un contributo annuo che ci danno.

In questo caso sempre il principio contabile diceva che l'accantonamento al fondo crediti andava fatto sulla base non soltanto della natura delle entrate che in questo caso è un soggetto privato per cui poteva essere soggetto all'accantonamento ma anche sulla base della storicità della riscossione di quella entrata e siccome quella entrata l'abbiamo

sempre riscossa interamente abbiamo ritenuto che sia un'entrata affidabile e dunque non l'abbiamo svalutata, per cui di fatto il nostro bilancio ad oggi non prevede un fondo crediti di dubbia esigibilità perché non se ne è ritenuta l'opportunità e su questo ovviamente il bilancio di previsione già ipotizzava questa situazione e con la salvaguardia noi siamo andati a riverificare siccome non ci sono state variazioni che hanno modificato le entrate abbiamo fatto soltanto variazioni che andavano a spostare le poste della spesa, le nostre entrate rimangono quelle che abbiamo stabilito all'inizio dell'anno per cui il fondo riteniamo che sia ancora congruo così cioè a zero, non costituito.

E su questo all'inizio dell'anno col bilancio era stato dato parere favorevole del collegio e ancora oggi con la salvaguardia c'è il parere favorevole del collegio.

Per cui il punto successivo dopo le variazioni con l'immediata eseguibilità è la salvaguardia, salvaguardia che col nuovo ordinamento dovrebbe andare a coincidere con le variazioni ed assestamento al bilancio che se vi ricordate fino all'anno scorso e anche quest'anno si faranno entro il 30 novembre.

Dall'anno prossimo inizieranno ad essere fatte in concomitanza, salvaguardia e assestamento, entro il 31 luglio; infatti la salvaguardia prima era un obbligo a se stante che aveva scadenza a settembre, in realtà con la nuova contabilità si farà tutto insieme assestamento e salvaguardia entro luglio.

Quest'anno c'è una deroga perché per le variazioni per gli enti che non erano sperimentatori come noi, non so se tra voi c'era stato qualche ente sperimentatore, per gli enti non sperimentatori ancora le variazioni rimangono vigenti con le regole dell'anno scorso per cui la variazione dell'assestamento la faremo a novembre come l'anno scorso mentre la salvaguardia l'abbiamo dovuta anticipare a luglio.

Altra modifica che ha apportato il principio è

SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2015

che in passato la salvaguardia era sempre affiancata da un'operazione di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e cioè oltre ad andare a salvaguardare gli equilibri cioè verificare che i bilanci siano in equilibrio secondo quelli che sono i principi contabili e il testo unico degli enti locali per cui l'equilibrio finanziario, l'equilibrio economico, l'equilibrio in conto capitale e l'equilibrio delle partite di terzi, andare a vedere se i programmi e dunque gli obiettivi che l'assemblea in questo caso ha dato all'ATA e a cascata ovviamente al dirigente e alla struttura a che punto sono nella loro esecuzione per cui troverete, non so se avete già sfogliato, sul sito c'è questo documento allegato alla proposta di salvaguardia dove a fianco alla verifica tecnica degli equilibri c'è una ricognizione sui nostri programmi, su quelli che erano gli obiettivi e su quello che abbiamo fatto fino ad oggi 29 luglio su tutte le varie tematiche per cui troverete impiantistica, raccolta differenziata, risorse umane insomma tutti gli obiettivi principali che erano fissati sulla relazione previsionale programmatica del bilancio 2015-2017.

Con il nuovo principio contabile questa ricognizione dello stato di attuazione dei programmi non sarebbe più obbligatoria anche se il testo unico parla spesso di controllo strategico che l'ente deve attuare anche se Arconet, che sarebbe la commissione appunto sulla contabilità armonizzata, suggerisce e raccomanda di farla per cui noi anche quest'anno pur non essendo obbligatoria abbiamo deciso di garantire questa ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi perché ci sembrava utile per voi tutti avere al punto della salvaguardia anche un'idea di come stanno andando i nostri programmi, per cui questo documento è composto da queste due parti da una parte la ricognizione dei programmi e dall'altra la salvaguardia degli equilibri.

Vi dicevo che questa salvaguardia serviva anche per verificare la congruità del fondo

crediti ed esigibilità che nel nostro caso rimarrà a zero per cui gli equilibri persistono anche in questo caso c'è il parere dell'organo di revisione che è favorevole e da qui in poi teoricamente l'avanzo potrà essere gestito, potrà essere applicato al bilancio, in base a quello appunto che poi sarà la destinazione che l'assemblea deciderà di dargli.

Questi sono i punti contabili.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Va bene, è arrivato il Sindaco Bacci per cui si può procedere con le votazioni dell'assemblea. Sindaco ha bisogno di qualche ragguaglio sui punti finanziari o possiamo metterli direttamente in votazione?

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Allora metto in votazione il **punto n. 3** "Preso d'atto riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015 – Ex art. 3, co. 7 del D.Lgs. 118/2011", anche se è una presa d'atto la votazione la facciamo lo stesso.

Chi è favorevole? Chi si astiene? Nessuno. Chi è contrario? Nessuno. Votato all'unanimità.

ESITO VOTAZIONE:
PROPOSTA APPROVATA
(vedi prospetto votazione Allegato 1)

Punto 4: "Variazioni al bilancio di previsione – Ex art. 175, co. 2, del D.Lgs. 267/2000". Qui dobbiamo voltare sia la variazione che poi l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi si astiene? Nessuno. Chi è contrario? Nessuno. Quindi votato anche questo all'unanimità.

ESITO VOTAZIONE:
PROPOSTA APPROVATA
(vedi prospetto votazione Allegato 2)

SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2015

Votiamo anche l'immediata eseguibilità di questa delibera. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Nessuno quindi anche questa è unanime.

**5° punto all'ordine del giorno
"Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio – ex art. 193 del D.Lgs. 267/00"**

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Come ci diceva la dott. Ciannavei votiamo la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri in base alle variazioni apportate. Chi è favorevole? Chi si astiene? Il Sindaco di Santa Maria nuova si astiene. Chi è contrario? Nessuno. Un astenuto.

**ESITO VOTAZIONE:
PROPOSTA APPROVATA**
(vedi prospetto votazione Allegato 3)

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Ricominciamo quindi l'ordine normale dei lavori.

1° punto all'ordine del giorno "Approvazione verbale seduta precedente"

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Ci sono dei rilievi, delle richieste di chiarimento? Non ne vedo quindi metto in votazione il punto. Chi è favorevole dell'approvazione del verbale? Chi si astiene? Comune di Fabriano, San Marcello, Maiolati. Chi è contrario? Nessuno. Approvato dalla maggioranza dei presenti.

**ESITO VOTAZIONE:
PROPOSTA APPROVATA**
(vedi prospetto votazione Allegato 4)

**2° punto all'ordine del giorno
"Approvazione della relazione preliminare di sintesi sulle modalità di predisposizione del Piano d'ambito (art. 10 della L.R. 24/2009)"**

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Abbiamo voluto fare questo documento proprio per concertare con l'assemblea tutto il modo la procedura di dividerlo con tutti i comuni per la redazione del piano d'ambito. Come sapete questa è una competenza che sia il decreto sull'ambiente che la Legge Regionale 24 demandano all'ATA ed essendo stato approvato di recente (aprile 2015) il piano dei rifiuti regionale possiamo partire con la redazione di questo, metterci d'accordo su come redigere il piano d'ambito.

Passo la parola al Direttore perché quello che è importante secondo me condividere con tutti i comuni sono proprio le modalità le criticità e soprattutto avere da parte vostra una collaborazione perché tutto questo piano è una sorta di interscambio tra la presa d'atto della situazione attuale e i rilievi delle criticità e quindi poi la predisposizione vera e propria del piano. La parola al Direttore che ve la illustra.

Elisabetta CECCHINI, *Direttore ATA*. Magari dopo l'ing. Stella con alcune diapositive che abbiamo preparato vi può illustrare meglio tutta quella che è la metodologia che vorremmo adottare. Il piano d'ambito arriva dopo l'approvazione del piano regionale che è stato alla fine di aprile di quest'anno e dà chiaramente dei tempi all'ATA per poter attuare il suo piano d'ambito che sicuramente dovrà entrare in maniera forte in quelle che saranno poi le scelte di pianificazione perché la Regione non so se avete avuto modo di vedere in maniera superficiale più o meno approfondita fa un excursus su tutte quelle che dovranno essere le cose che poi noi dovremo andare a

redigere il piano d'ambito invece dobbiamo approfondire.

Allora come dice giustamente il Presidente noi ci siamo detti qual è il tipo di metodologia che vogliamo portare per arrivare ad avere un piano d'ambito che deve essere secondo me, la parola ufficiale condiviso, cioè noi non vogliamo partire a fare un qualcosa che non sia step by step condiviso con i sindaci e quindi con il territorio, seguendo poi quelli che praticamente sono i vari capitoli eccetera che dopo vi spiegheremo che vuole la Regione. Allora per fare questo vi abbiamo anche inserito in queste poche righe che abbiamo sintetizzato in fondo anche un cronoprogramma di quello che potrebbe essere i tempi necessari per andare poi ad approvare le cose principali sono queste, la Regione prevede di fare un documento preliminare nel quale dovremmo fare a partire da quella che è la situazione attuale per arrivare poi a fare delle proposte.

Questo documento preliminare dovrà poi essere mandato in Regione, la Regione dovrà verificarne quelle che sono la congruità di quello che noi scriviamo a quello che ha fatto lei, e poi ci dà altri otto mesi per poter fare quello che sarà poi il piano definitivo chiamiamolo operativo dove ci sono punti che parleranno di tariffa, di impiantistica e quant'altro.

In questo discorso qui che alla fine si va a spalmare su quei 18 mesi si inserisce una cosa fondamentale che noi abbiamo voluto inserire il fatto che il nostro piano deve essere approvato con la valutazione ambientale strategica. La valutazione ambientale strategica che la Regione vuol fare iniziare per farci un piacere, dico sinceramente la mia non so fino a che punto ci fa un piacere, ce la vuol far iniziare fin dall'inizio, è tutto un altro procedimento che prende a sua volta tutta un'altra serie di tempo quindi sicuramente quello che mi sento di dire fin dall'inizio noi non pensate

che arriviamo a fare il piano d'ambito nei primi mesi dell'anno prossimo perché non esiste.

Anche se ci mettiamo a lavorare tutti 47 non esiste anche perché poi c'è un tempo che si prende la Regione. La Regione dice che si prenderà un mese, io sfido chiunque a vedere che sarà un mese, anche perché non arriverà solo il nostro piano d'ambito, ne devono arrivare altri quattro quindi abbiamo da concertare questi tempi ma la cosa che secondo me è importante è che noi come ATA faremo un gruppo di lavoro se voi siete d'accordo con quelle che sono le nostre professionalità interne per arrivare a fare poi una serie di proposte a un tavolo di concertazione dove io ritengo che debba partecipare un tecnico per ogni comune e quando parlo di partecipazione non di venire lì a sentire ma di lavorare con noi su tematiche specifiche che saranno quelle più importanti che poi porteremo in piano perché se si fa un tavolo di concertazione dove non si prendono i documenti, si viene tanto per venire, nella mia esperienza ne ho fatti a iosa non serve a niente. Invece arriviamo a quando arriveremo in assemblea che comunque i comuni hanno concertato un certo percorso e anche quello che è il contenuto di questo percorso, è questo che a noi interessava oggi, non interessa il contenuto di quello che verrà perché lo faremo insieme, ci interessavano le modalità con cui portare avanti questo discorso.

Facendo questo discorso qui ci avvantaggiamo anche con al VAS perché la VAS prevede proprio un tavolo di concertazione con gli stakeholder ma più stakeholder di voi chi c'è, l'associazione ambientalista e va bene la tratteremo, ma le stakeholder principali sono i comuni che sono sul territorio e quando è la fine dovranno adottare il piano.

Quindi questo è quello che mi premeva dirvi perché per dirvi quale è stato lo spirito di questa cosa da qui se voi siete d'accordo e ci

SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2015

date l'ok noi partiamo subito per fare questo tipo di gruppo di lavoro, tavolo di concertazione e non dico che all'inizio dell'anno prossimo saremo a buon punto ma io lo spero perché quando in tavolo di concertazione porteremo dei documenti saranno sul web pubblicati tutti avranno tempo di leggerlo e di fare le proprie osservazioni ne parleremo se c'è bisogno ne facciamo anche uno al mese però in questa maniera arriviamo ad un preliminare in senso vero, condiviso che secondo me è la cosa principale.

Poi l'ing. Stella vi può dire quale è stata la filosofia di come abbiamo estrapolato dal piano regionale le cose principali che dovremo andare a fare perché chiaramente si parla inizialmente di una azione conoscitiva che sarà quella che dovremo fare con i comuni per avere una marea di dati che avete voi e non abbiamo noi e da quella conoscitiva passare poi alla preliminare e poi al monitoraggio e poi infine all'impiantistica. Mi dimenticavo di dire su tutto questo discorso (...) la Regione ha deciso che chi deve decidere quali sono e dove fare gli impianti o meno è la Provincia, quindi avremo anche da seguire questo percorso perché se loro non ci dicono quali sono le aree noi non potremo dire dove faremo tale impianto per questo inseriremo anche nel gruppo di lavoro e nel tavolo di concertazione la Provincia che quindi ha un ruolo abbastanza fondamentale.

Prego ing. Stella.

Massimo STELLA, *Responsabile Servizio Pianificazione e Progettazione ATA*. Buon sera. Va ad avviarsi oggi un iter del piano d'ambito che era già nell'aria da tempo. Il piano della Regione è nato dalla Legge Regionale 24/2009, quella che istituì pure le varie ATA per ogni provincia e il 14 aprile la Regione è arrivata a compimento del lavoro. Lavoro che giusto per rendere un po' l'idea è questo grosso volume, il piano

regionale per i rifiuti e le bonifiche.

E' comprensivo anche del rapporto ambientale perché è stato sottoposto a VAS ma comunque rimane un lavoro sicuramente cospicuo. Per la predisposizione del piano d'ambito la Regione ha individuato quattro fasi, le prime due fasi sono necessarie per la predisposizione del documento preliminare di cui parlava il direttore, per la prima fase c'è in sostanza la caratterizzazione di tutti i servizi esistenti sia per gli aspetti tecnici sia per quanto concerne gli aspetti economici e quindi qui saranno da raccogliere presso tutti i comuni e gestori tutti gli elementi conoscitivi necessari ad avere una piena conoscenza di questo perché c'è già parzialmente contenuta nel piano regionale, però la Regione ovviamente ha dovuto lavorare a una scala ben diversa rispetto quella sulla quale operiamo noi, ha fatto la raccolta dei dati su alcuni comuni a campione. Noi avremo chiaramente la necessità di avere la conoscenza dei servizi di tutti i comuni del territorio, sia per quanto concerne la raccolta sia per quanto concerne i destini delle varie frazioni merceologiche.

Nella seconda fase vengono invece individuate le criticità quindi saranno da definire dei parametri, degli elementi caratterizzanti il servizio per comprendere dove possono essere gli aspetti più delicati e più critici delle varie gestioni. Tutto questo chiaramente tenendo presente le diverse morfologie del territorio, le diverse dimensioni dei vari comuni, le diverse caratteristiche ad esempio sotto il profilo delle presenze turistiche o di particolari altri aspetti che comunque vanno ad incidere la produzione dei rifiuti e quindi individuazione delle criticità e una prima definizione di come queste criticità possono essere affrontate. Questo è tutto un documento, fase 1 e fase 2, che il piano regionale prevede debba essere svolto in sei mesi.

Al termine di questi sei mesi, tra l'altro i sei mesi sarebbero già partiti dal 14 di aprile, al

termine di questo periodo abbiamo quindi a disposizione il documento preliminare.

Collegato a questo il rapporto ambientale è un po' l'analisi dal punto di vista appunto ambientale di tutti gli aspetti del piano per poter essere sottoposto a valutazione ambientale strategica.

In questa fase come diceva appunto anche il direttore c'è un doppio percorso che verrà avviato in Regione uno con il servizio rifiuti, durata prevista un mese per verificare la compatibilità tra il piano d'ambito e il piano regionale dei rifiuti, e un altro invece con l'ufficio delle valutazioni ambientali per lo svolgimento di tutta la procedura di VAS.

Chiaramente questo dovrà esser coordinato sia dalla Regione ma sicuramente anche da parte nostra.

Lo schema di VAS è illustrato qui molto sinteticamente quindi c'è la scrittura del rapporto ambientale, che sono previsti novanta giorni dalla norma, la pubblicazione sul bollettino ufficiale delle Marche, un avviso per rendere noto a chiunque che si sta predisponendo questo piano d'ambito in modo che chiunque possa analizzarlo e presentare le osservazioni.

Osservazioni che poi dovranno essere contenute in un documento finale assieme al parere motivato che dovrà essere espresso dall'autorità competente in questo caso dalla Regione Marche.

Successivamente poi ci sono le eventuali revisioni da apportare al piano sulla base di tutte le osservazioni e del parere motivato.

Ultimata la fase di valutazione e quindi anche la conformità al piano regionale si entra nella pianificazione vera e propria che è costituita anche questa da due fasi, la fase tre vengono puntualmente individuati tutti gli interventi sia sulla gestione e quindi sulla fase di raccolta e trasporto dei rifiuti sia sulla parte impiantistica e quindi andranno individuati tutti gli interventi e ipotizzate le varie soluzioni impiantistiche.

Gli aspetti per quello che riguarda

l'impiantistica sui quali si intende premere maggiormente sono evidentemente il completamento dell'impianto per il trattamento della frazione indifferenziata, il trattamento della forsu e poi il trattamento dei rifiuti da spazzamento stradale. Questo pure è un aspetto che non è solo nel nostro territorio ma è molto comune in gran parte d'Italia è un aspetto che viene completamente ignorato ma in realtà attualmente vengono portati in discarica ingenti quantitativi di rifiuti che potrebbero essere altrimenti recuperati e sui quali non è possibile fare alcun tipo di trattamento ad oggi.

E poi la fase 4 è quella invece delle previsioni tariffarie, previsioni tariffarie che si devono basare sul principio di equità e deve contenere tutti i costi relativi alla raccolta ai vari servizi accessori che ciascun comune intenderà adottare o avrà la necessità di adottare e poi i costi del trattamento e dello smaltimento dei rifiuti.

Sulla base di questa previsione tariffaria quindi si potrà predisporre sia il piano tariffario che il piano di sviluppo delle tariffe anche ipotizzando delle progressioni per arrivare alla soluzione finale. Come si intende predisporre il piano d'ambito: intanto ci si basa sulla prima delibera che è stata dotata da questa assemblea nel 2013 dove veniva chiaramente detto che il piano d'ambito dovesse essere svolto all'interno degli uffici dell'ATA rivolgendosi all'esterno, alle professionalità esterne solo per specifici e limitati aspetti del piano d'ambiti e così si intende operare quindi come ha detto prima il Direttore si propone la costituzione di un gruppo di lavoro interno agli uffici dell'ATA ed un tavolo di concertazione che sarà costituito da personale dell'ATA e dal personale che verrà messo a disposizione dalla Provincia e dai Comuni soci e quindi ricorrendo a professionalità esterne solo per aspetti specifici che verranno via via individuati.

SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2015

Avrei concluso se ci sono domande.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. C'è qualcuno che vuol fare rilievi suggerimenti?

Andrea CESARONI, *Sindaco di Castelbellino*. Volevo sottoporre diverse questioni. Ultimamente abbiamo partecipato a delle riunioni di Multiservizi in cui ci stanno spiegando il loro progetto che stanno sviluppando. La cosa che rimane per noi un po' anomala è l'ATA sta cercando di sviluppare un progetto, stiamo parlando del tavolo di concertazione per vedere come organizzare questo servizio di raccolta rifiuti, come dovrà essere la tariffa unica o i tempi di raggiungimento della tariffa unica pertanto come verranno adeguate le tariffe per arrivare alla tariffa unica e quant'altro però quello che non capisco è perché Multiservizi sta facendo questo e l'ATA un'altra cosa.

Ho capito che dobbiamo dare in house il servizio e quant'altro però la concertazione prima di farla con i comuni forse è il caso di farla con Multiservizi sotto questo aspetto perché mi sembra logico riuscire a bilanciare le proposte altrimenti diventa un doppione, siamo chiamati da una parte e dall'altra.

Un'altra cosa abbiamo visto dalle andando oltre, da questo piano che ha fatto Multiservizi c'erano vantaggi ce venivano ad essere consistenti per i comuni più grandi e molti svantaggi per i comuni più piccoli, che rappresento, anche questi sono discorsi che bisognerebbe affrontare anche nel piano d'ambito perché sicuramente verranno fuori.

Altra cosa che volevo sottoporre come dicevamo prima su questo argomento sentiamo Multiservizi sentiamo l'ATA, sentiamo la Provincia e sentiamo la Regione che ha fatto il piano regionale questi 1.190 pagine che prima faceva vedere. La Provincia, in questo momento io ho il problema dell'ampliamento della discarica di Maiolati per cui la sto vivendo personalmente, su quale base va a prendere

decisioni non avendo fatto un piano provinciale in ottemperanza al piano regionale adottato ultimamente? Quello che dicevamo prima di aprile. Pertanto dovremmo sentire anche la Provincia ma attualmente la Provincia ha un piano provinciale che va dietro al piano regionale del 2001 pertanto anche qui si complicano ancora di più le problematiche.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Alla prima Multiservizi ha avuto questo mandato dall'Assemblea dei soci di fare uno studio di fattibilità su questo piano. Quindi hanno iniziato a farlo perché sono degli studi molto grandi molto corposi quindi ha cominciato a lavorarci. Non c'è una completa discrasia tra le due cose perché chi detta i paletti la cornice entro cui multiservizi, poi questa è una bozza di piano su cui Multiservizi sta confrontandosi anche lei con i comuni, ma chi detterà la cornice i paletti sarà poi il piano d'ambito dell'ATA condiviso con i comuni che dirà come questo progetto di Multiservizi deve ricadere sul territorio, perché loro stanno facendo una ipotesi progettuale che può andare bene per alcuni territori ma non è detto che vada bene per tutti e su questo si stanno incontrando con i comuni. Hanno fatto 4-5 gruppi di lavoro anche lì per lavorare su una stessa linea di condotta, sulla condivisione. Quindi chi dirà se quel progetto è buono o non è buono alla fine è l'ATA, cioè i comuni che diranno per il mio territorio voglio questo tipo di servizio, il mio territorio ha queste caratteristiche, i miei cittadini sono abituati a questa tipologia di servizio e quindi questo è quello che mi aspetto da questo progetto.

Questa è la linea che stiamo tenendo e su cui anche con Multiservizi ci siamo incontrati scontrati ma comunque capitati alla fine.

L'altra questione, anche la questione dei costi è la prima cosa che abbiamo sollevato in questo progetto perché c'era un aumento di costi proprio per i comuni piccolini. All'ing.

SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2015

Ciotti abbiamo detto che nell'assemblea la maggior parte sono comuni piccoli quindi la vedo dura che passi un piano che aumenti i costi per i comuni piccoli ovviamente è una bozza di piano su cui anche loro stanno facendo delle rettifiche perché come vi dicevo non è una cosa semplice un piano molto importante rapportato in tutto il territorio provinciale.

Per la questione della Provincia non so se Stella ha dei ragguagli in merito a come stanno applicando sulle discariche.

Massimo STELLA, *Responsabile Servizio Pianificazione e Progettazione ATA*. Per quello che riguarda il piano provinciale non esiste più cioè oggi esiste il piano provinciale l'ultima versione è quella del 2004 fatta sulla base del precedente piano regionale.

A oggi non è prevista la nuova redazione di un nuovo piano provinciale è il piano d'ambito che va a svolgere tutto quello che prima veniva descritto e stabilito dal piano provinciale. La Provincia entra nell'aspetto che riguarda la definizione delle aree idonee e non idonee per gli impianti per la realizzazione degli impianti è quello che rimane di competenza e in base al 152 decreto legislativo ambiente e in base alla Legge regionale 24/2009, quindi la Provincia non è che sta redigendo un nuovo piano. Per quello che riguarda le discariche sicuramente anche su questo aspetto dovremo andare a vedere qual'è la situazione attuale però sappiamo sicuramente che la discarica di Corinaldo e Castelleone ha in previsione un ingente ampliamento bisognerà vedere per quanto tempo riuscirà a soddisfare le esigenze dell'ATA presumibilmente va oltre i tempi di previsione (...) Sicuramente andrà oltre i tempi di vita del piano d'ambito e quindi presumibilmente non saranno da prevedere nuovi ampliamenti di discarica in questo piano d'ambito tolte poi le libere iniziative da parte di ciascun ente perché chiaramente noi andiamo a definire quelle

che sono le esigenze dell'ATA e infatti prima ho detto che ci si intende concentrare su tre tipologie impiantistiche il trattamento della frazione indifferenziata, la forsu e il trattamento dei rifiuti da spazzamento stradale.

Andrea CESARONI, *Sindaco di Castelbellino*. Soltanto una cosa il piano regionale giustamente prevede in primis le tre caratteristiche che stavamo parlando adesso per cui i rifiuti RSU sul piano già previsto soltanto l'ampliamento dell'impianto di Corinaldo con due milioni e mezzo di mc a disposizione non sono previsti altri ampliamenti e ci sono dei paletti dettati dal fatto della pubblica utilità che è non è più il 20% di RSU per fare pubblica utilità ma ci vuole il 50% che Corinaldo rispetta oltre al discorso che ogni impianto deve essere dotato di TMB e l'unico che abbiamo è quello che dovrebbe andare su Corinaldo sul piano regionale c'è scritto questo

Massimo STELLA, *Responsabile Servizio Pianificazione e Progettazione ATA*. No scusi, questo non è proprio corretto, la norma dice che i rifiuti da portare in discarica devono essere trattati dopodiché possono essere dieci impianti per una discarica o un impianto per venti discariche.

I rifiuti che vengono smaltiti in discarica siano prima trattati dopodiché i percorsi che fanno non è codificato da una norma.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Altri?

Giancarlo SAGRAMOLA, *Sindaco di Fabriano*. Come avevo prima accennato noi vorremmo proporre una soppressione di un capoverso e un emendamento.

Quando siamo a pagina 9 all'inizio in testa il capoverso inizia nella pagina precedente e recita così "Il piano d'ambito si provvederà a definire una politica tariffaria a livello ATO basata su di un principio di equità che

SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2015

preveda la definizione di una tariffa di riferimento del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, espressa in forma unitaria su tutto l'ATO a parità di servizi erogati, tenendo conto anche di particolarità quali: porto, interporto, stazione di trasferimento o altri impianti a servizio di più comuni", noi qui vorremmo inserire "e della estensione territoriale in rapporto alla densità della popolazione" e sopprimere il capoverso successivo perché noi crediamo che il capoverso successivo sia proprio il frutto del risultato di questo piano e vada messo nella estensione definitiva successiva non in questa fase, quindi di togliere "Al fine di ..." fino a "diversi soggetti".

Massimo STELLA, *Responsabile Servizio Pianificazione e Progettazione ATA*. Scusi questo è un aspetto che viene dal piano regionale.

Giancarlo SAGRAMOLA, *Sindaco di Fabriano*. Ho capito però noi vorremmo che fosse nella fase definitiva non nella fase preliminare proprio perché è già previsto lì è pleonastico invece quando lo attiviamo, e lo attiveremo sicuramente, nel momento di attuazione ne daremo contezza.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. E infatti è nell'attività di pianificazione, quella definitiva.

Giancarlo SAGRAMOLA, *Sindaco di Fabriano*. Ho detto siccome è già previsto come tante altre cose nel piano regionale che non vengono citate noi preferiremmo che questo capoverso fosse postposto e fosse realizzato poi dopo nel piano.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. E' messo in questa parte, nella 4 infatti, attività di pianificazione.

Giancarlo SAGRAMOLA, *Sindaco di*

Fabriano. La lettura che ne diamo è che non risulta chiaro questo strumento di equità, sembra che chi ha un'attività già in essere di raccolta rifiuti anche non molto impegnativa venga riconosciuto tal quale a chi invece ha impegnato nel tempo risorse, attività per ottenere dei risultati che sono in linea o oltre la linea di quello che prevedono le normative vigenti e i piani vigenti.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Però Sindaco nella terza riga del capoverso che citava dice "a parità di servizi erogati" quindi il confronto è chi spende di più perché ha un servizio migliore non con chi spende meno perché non si è impegnato è stata intesa in questo modo quindi il confronto se chi ha un porta a porta spinto o comunque un servizio di qualità e non chi non si è impegnato minimamente.

Giancarlo SAGRAMOLA, *Sindaco di Fabriano*. Però non voglio togliere quel capoverso (...)

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Mi sembrava che altrimenti il confronto fosse tra situazioni disomogenee chi si è impegnato meno ha anche l'aiuto.

Giancarlo SAGRAMOLA, *Sindaco di Fabriano*. Non può essere così.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. No, a parità di servizi erogati.

Giancarlo SAGRAMOLA, *Sindaco di Fabriano*. Però tu li leggi insieme i capoversi, invece nella riflessione che facevamo noi se lo togliamo c'è la successione poi del lavoro che lo prevede già direttamente quindi preferivamo che fosse tolto, noi lo proponiamo. Mentre invece chiedo l'inserimento del passaggio nel capoverso precedente.

SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2015

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Ecco se mi ridetta la parte.

Giancarlo SAGRAMOLA, *Sindaco di Fabriano*. Inserire dopo “altri impianti a servizio di più comuni” “l'estensione territoriale in rapporto alla densità di popolazione”.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Quindi se me lo formalizza lo consideriamo come emendamento da mettere in votazione.

Giancarlo SAGRAMOLA, *Sindaco di Fabriano*. E' registrato, va bene la registrazione.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Mettiamo in votazione le due cose separate. Allora mettiamo in votazione l'inserimento di queste “l'estensione territoriale in rapporto alla densità di popolazione” a seguire a pag. 9 “a servizio di più comuni” quindi prima di “eccetera”.

Chi è favorevole? Chi si astiene? Santa Maria Nuova, Camerata Picena, Castelbellino, Castelplanio. Contrari? Nessuno.

ESITO VOTAZIONE:
PROPOSTA APPROVATA
(vedi prospetto votazione Allegato 5)

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Poi il Sindaco Sagramola proponeva di togliere il capoverso che inizia “Al fine di armonizzare” fino a “diversi soggetti”, queste quattro righe.

Quindi chi è favorevole a togliere questo capoverso “Al fine di armonizzare le situazioni di disomogeneità che verranno registrate nel territorio dell'ATO tra i diversi Comuni rispetto ai costi di gestione dei rifiuti attualmente sostenuti, il conseguimento del suddetto principio di equità sarà garantito

con un percorso di graduale allineamento dei costi eventualmente prevedendo la possibilità di forme di sussidiarietà tra i diversi soggetti”. Questo diceva comunque l'ing. Stella che è preso di riferimento dal piano regionale dei rifiuti. Chi è favorevole a togliere questo capoverso? Chi si astiene? Maiolati Spontini, Castelplanio, Camerano. Chi è contrario? Santa Maria nuova, Castelbellino, Staffolo, Camerata Picena, oltre la Provincia.

ESITO VOTAZIONE:
PROPOSTA NON APPROVATA
(vedi prospetto votazione Allegato 6)

Simonetta SCAGLIA, *Responsabile Area Amministrativa ATA*. Come risultato della votazione l'inserimento è passato, la parte da togliere invece non è passata.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. E' passato soltanto il primo l'introduzione dell'estensione territoriale in rapporto alla densità di popolazione. Precisa Fabriano

Comune di Fabriano. Vorrei precisare perché l'idea e la linea che hai dato tu è completamente diversa da come l'abbiamo vista noi.

Questo è un piano d'ambito preliminare, dove tu una volta approvato questo, e io devo fare i complimenti al direttore perché è un piano d'ambito fatto benissimo, il secondo step questa qua è la costituzione di un tavolo di concertazione, di un gruppo di lavoro dove tu vai a fare quello che dicevi tu. Secondo noi come l'abbiamo visto noi quel passaggio è un passaggio che poi comunque è sulla normativa e quindi doveva essere messo ma se lo metti oggi tu comunque già dici che indipendentemente da quello che poi il tavolo di concertazione statuirà quindi tariffazione, tariffazione puntuale, quale sistema di

SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2015

raccolta differenziata avrai, porta a porta spinto, prossimità, misto, a volume, a peso, ok indipendentemente da quello che faranno tutti quanti i 47 comuni se ce n'è uno che magari ha una tariffa altissima e servizio in linea con gli altri perché è un porta a porta medio non spinto se Fabriano, perché io parlo di me degli altri non parlo, sta facendo così anche Ancona sta strutturando e sta sperimentando una raccolta differenziata a peso e non a volume che ad oggi mi dà l'89,8% di raccolta differenziata con i costi più bassi della provincia a quel punto perché io oggi devo andare a dire guarda Fabriano che ci ha un investito, ci ha studiato, sta cercando di prendere il Life per avere gli impianti nuovi tecnologici perché Ancona che sta chiedendo sacrifici ai propri cittadini, perché comunque è una metodologia diversa rimpari rispieghi ci lavori, io devo andare ad aiutare te che te ne sei fregata fino a oggi di tutto hai un rapporto medio dici tanto a me perché devo investire quello che poi dopo col principio di sussidiarietà tutti gli altri me verranno a pareggiare quello che è.

Allora era da stimolo per dire guardate a questo lo leviamo però non è che lo leveremo per sempre perché è nella norma quindi dovrà rientrare ma perché metterlo in un momento preliminare e dare la stura a qualcuno per dire ho il principio di sussidiarietà Fabriano sta facendo un buon lavoro? Ancona sta facendo un buon lavoro? non me ne frega niente perché loro tanto mi verranno col principio di sussidiarietà ad aiutare su un percorso che io non faccio e quindi era per dire guardate 47 comuni andiamo a lavorare bene sul tavolo di concertazione mettiamo professionisti che conoscono la materia come ha detto bene il direttore perché il direttore quando prima ha fatto la relazione introduttiva dove ha detto guardate che dobbiamo mettere in questo tavolo di concertazione gente che sa fare gente che sa quello che deve andare a dire allora a quel punto si dirà siccome è già

previsto dalla norma il principio di sussidiarietà ma attenzione comune che stai lì dentro perché il principio di sussidiarietà tu mi devi fare vedere prima che però hai fatto un lavoro per venire a dire a quelli che ti aiuteranno d'accordo ti aiuto ma tu intanto hai fatto i tuoi passi. Così era un modo per dire va be ce ne fregiamo tutti però se c'è qualcuno

(VOCI DI SOTTOFONDO)

D'accordo però io l'ho visto così tu l'hai visto in maniera completamente diversa e ti do la motivazione del perché era stata chiesta quella eliminazione.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Bene ci sono altre richieste di intervento sul piano? Sindaco Bacci.

Massimo BACCI, *Sindaco di Jesi*. Un chiarimento (...) la convinzione, riallacciandomi anche a quello che diceva il Sindaco di Castelbellino, che in realtà la regia come dovrebbe essere ce la dovrebbe avere l'ATA io stavo ricollegandomi anche al discorso e al progetto di Multiservizi che prevede un tipo di raccolta anche è differente da quella che attualmente sta facendo il nostro comune e tra l'altro tutto il piano economico è fondato su quel tipo di raccolta. Mi pare che probabilmente abbiamo fatto un salto in avanti troppo veloce e non c'è una pianificazione vera a propria che tra l'altro parte adesso perché è collegato al piano d'ambito.

Rispetto anche all'ultimo intervento fatto ci si arriva ad avere poi la tariffa unica probabilmente nel tempo e armonizzando le gestioni dietro una regia unica e facendo in modo che le non economicità di gestione ognuno se le risolva prima in casa propria. Quello che mi viene da sostenere è che questo è un percorso probabilmente di medio periodo non può essere di brevissimo periodo perché se applichiamo il principi di sussidiarietà come veniva detto prima lo

SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2015

dobbiamo fare nel 2016 probabilmente i più virtuosi andranno a pagare molto di più di quelli che non sono virtuosi e questo credo non sia corretto allora tutto il percorso va studiato con una regia unica e con degli obiettivi precisi allora il piano di multiservizi prevede un tipo di raccolta che io non so se è una tipologia di raccolta che invece l'ATA ritiene corretta o non corretta però è importante saperlo perché ripeto tutto il piano industriale dei costi che poi vengono sostenuti è fondato su quel tipo di raccolta che non è più la raccolta porta a porta spinta. E' opportuno chiarirsi e farlo velocemente perché se non ci sediamo con Multiservizi ma in realtà parliamo di qualche cosa che prima dovrebbe avere l'avallo dell'ATA credo che sia fondamentale partire dal piano d'ambito avere delle condividere un percorso e poi da lì passare alla questione economica se non partiamo su alcuni aspetti e poi molto probabilmente dovremo tornare indietro.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Condivido le osservazioni è quello che ho detto prima infatti cioè che chi detta la cornice entro cui deve essere redatto il progetto è l'ATA quindi lo decidiamo qui dentro. Questa è una bozza progettuale su cui Multiservizi ha lavorato ma deve essere una bozza flessibile e star bene ai comuni che stanno redigendo il piano d'ambito perché l'ho detto e ribadito deve essere più che mai condiviso.

Altra osservazione che è stata fatta nelle riunioni che ha affrontato Multiservizi che il confronto in termini economici si chiede non soltanto su quello che loro presentano ma per vedere se funziona fammelo a parità di servizio, quello che io ho in questo momento. Allora lì riesco a capire se per me è migliorativo o meno perché i Comuni avevano detto chiaramente che non sono disposti ad avere un servizio di qualità minore o una sorta di tornare indietro sulle politiche ambientali, che io condivido

appieno. Assessore di Monteroberto.

Marco BINI, *Assessore di Monte Roberto*. Io volevo solo dire che mi trovo d'accordo con il sindaco di Fabriano perché stiamo sviluppando la stessa esperienza che stanno facendo loro. Ricollegando poi il discorso avendo fatto una riunione con Multiservizi dove ci ha fatto vedere il piano industriale, cioè ha parlato in grandi linee non un vero e proprio piano industriale, ci ha dato delle indicazioni di come avverrà la raccolta in modo schematico in questo senso mi sento preoccupato perché la scelta che stiamo facendo, anche se in forma sperimentale, ha una scelta e una valenza che è economica e funzionale al risultato per cui non vorrei che nel futuro mi trovassi in difficoltà essendo economicamente riuscito ad avere un buon livello e soprattutto essere riuscito anche con l'ambizione molto marcata di apportare subito la tariffa puntuale perché la scelta su questa tipologia e sperimentazione è fatta esclusivamente a famiglia non a volume capacità di abitante, per cui vorrei avere anche su questa cosa una chiarezza.

Mi trovo d'accordo sulle posizioni di Fabriano perché sto facendo la stessa sperimentazione per cui partirà fra pochi giorni per cui ho questa preoccupazione che in futuro trovo delle difficoltà avendo poi magari trovato degli obiettivi e poi non so come può essere sviluppato se continuerà oppure a che costi potrà continuare se dobbiamo poi livellare tutti quanti i percorsi economici di tutti quanti noi questo volevo sottolinearlo.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Grazie. Maiolati Spontini.

Giancarlo CARBINI, *vice Sindaco di Maiolati Spontini*. Si volevo così fare una riflessione anche per capire. Il piano di Multiservizi se ben ricordo gliel'ha commissionato l'ATA.

SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2015

Elisabetta CECCHINI, *Direttore ATA*. No, assolutamente no.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. E' uno studio di fattibilità. A Multiservizi nell'assemblea è stato votato di fare uno studio di fattibilità sulla in house, ed è quello che ci hanno fatto: una proposta, è una bozza, poi chi dirà come deve essere fatto il piano è l'ATA.

Giancarlo CARBINI, *vice Sindaco di Maiolati Spontini*. Stavo arrivando appunto a questo, è una riflessione a voce alta per chiarirmi anche io le idee.

Noi abbiamo commissionato con una delibera questo studio, adesso credo che questo studio che ci ha illustrato debba essere momentaneamente accantonato in attesa che venga stilato questo piano d'ambito, questa è la riflessione che volevo fare credo che sia questa qui.

Quindi ce l'hanno illustrato l'abbiamo in parte condiviso in parte l'abbiamo criticato come diceva prima il collega di Castelbellino per quanto riguarda i piccoli comuni che verrebbero penalizzati quindi non è che abbiamo visto certe cose che vanno bene certe cose che non sono accettabili quindi credo che questo piano d'ambito è quello che dice l'ultima parola.

Poi brevemente l'ultima cosa è che su questo tavolo di concertazione, non ho capito come verrà istituito, se partecipano tutti, il comune di Maiolati Spontini si propone di essere inserito in questo tavolo in quanto ha una discarica nel suo territorio, ha una società di raccolta e trasporto quindi ecco questa proposta.

Elisabetta CECCHINI, *Direttore ATA*. Volevo dire una cosa non so se può essere utile ma quando parliamo di Multiservizi parliamo che la Multiservizi sta facendo un piano industriale, io parlo di piano d'ambito

che sono due cose diverse, allora io come ATA ho la funzione di fare il piano d'ambito. Il piano d'ambito è un piano che io faccio sul territorio e quindi mi va a concordare a verificare la situazione sul territorio e da quello che ho sul territorio arrivare poi a (...).

Un conto invece è fare un piano industriale che è stato votato dall'assemblea per verificare la possibilità di andare in house providing e per vedere se poi visto che l'ATA come ultima cosa ha anche quella di andare a gestione integrata un unico gestore c'è la possibilità di costruire questa in house ma costruire l'in house non vuol dire che il piano d'ambito deve essere a scendiletto dell'in house assolutamente no. Noi quando diciamo che dobbiamo farlo insieme è perché siamo consapevoli come ATA che ognuno di noi ha la sua esperienza, ha fatto quello che deve fare e vuole mantenere la sua esperienza se è positiva, quindi perché non considerarla e quindi io la differenza la farei sulle parole industriale e piano d'ambito. Chi ha veramente le funzioni per fare questo lavoro che è l'ATA per legge e chi eventualmente vuole candidarsi a fare un lavoro integrato sul territorio ma che sicuramente viene dopo che poi il piano d'ambito riceverà determinate questioni condivise con voi che potrebbero essere state inserite nel piano industriale lo faremo tutti insieme. Sennò a questo punto il piano industriale ce l'ho ve lo portavo e lo facevo votare come piano d'ambito, ma non è così.

Lo volevo dire per chiarezza, non vorrei che ci fosse questa confusione.

Maurizio MEME', *Vice Sindaco di Senigallia*. Solo per ringraziare il direttore perché su questo dobbiamo essere chiari cioè chi detta le regole è l'ATA. Poi Multiservizi gaggerà non ci dobbiamo dimenticare che abbiamo due casacche che da una parte devono mettere in campo quello che noi vogliamo per i nostri territori non quello che

SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2015

vuole Multiservizi con il suo piano industriale. Se noi decidiamo che il porta a porta spinto è quello che serve al nostro territorio il piano d'ambito dopo la (...) dopo tutto quello che ogni comune metterà in campo per realizzarlo quello sarà il nostro piano.

Poi chi vorrà gareggiare per assolvere al servizio, tra cui Multiservizi, deve fare il piano industriale secondo quello che noi abbiamo scelto non secondo quello che Multiservizi, siamo sempre noi, ci vorrebbe imporre però dobbiamo essere altrettanto onesti che sappiamo benissimo che all'interno di Multiservizi c'è chi spinge per il porta a porta e chi per qualcos'altro quindi questa sarà la sede dove decideremo la regola per tutto il nostro territorio a seconda chiaramente come è stato detto delle esperienze delle buone pratiche e di quello che poi porterà ai nostri cittadini a spendere meno ad inquinare meno i nostri territori perché questi sono i due obiettivi conclusivi che tutti noi penso dovremmo condividere.

Quindi questa è la sede per le regole poi chi vuol partecipare, Multiservizi o chiunque altro, deciderà poi il proprio piano industriale non ci dobbiamo far influenzare da questa doppia casacca perché se mettiamo ogni volta in dubbio la nostra reale appartenenza a un gruppo di lavoro o ad un altro è chiaro che non ne veniamo fuori perché noi qui rappresentiamo il territorio il piano che la Regione ci impone di votare.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Grazie. Ci sono altri?

Rossana IPPOLITI, *Assessore di Numana*. Ben venga e sono molto contenta della proposta del direttore per la concertazione perché noi purtroppo abbiamo varie problematiche sia come piccolo comune sia come comune turistico che d'estate arriva ad avere una popolazione di 50.000 abitanti e d'inverno siamo 2.500 per cui noi abbiamo

delle problematiche un po' complicate che vorremmo sottoporre anche agli altri comuni per verificare la possibilità di risolvere quelli che sono i nostri problemi, quindi vorremmo assolutamente partecipare alla concertazione come piccolo comune turistico e cercare in questo ambito di risolvere quelle che sono le nostre problematiche.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Bene se non ci sono altre richieste di intervento metto in votazione la proposta.

Quindi approviamo questo documento preliminare di sintesi sulle modalità di predisposizione del piano d'ambito. Chi è favorevole? Chi si astiene? Comune di Ostra. Chi è contrario? Nessuno.

Quindi approvato.

ESITO VOTAZIONE:
PROPOSTA APPROVATA
(vedi prospetto votazione Allegato 7)

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Non ci sono altri punti all'ordine del giorno vi ringrazio per la partecipazione.

ASSEMBLEA ATA DEL 29/07/2015

VOTAZIONE N. 1 - PRESA D'ATTO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 01.01.2015 - EX DLGS 118/2011

| Comune | Quota | % Assenti | % Presenti | Astenuti | Votanti | Favorevoli | Contrari | Rappresentante |
|----------------------------|----------------|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|--------------|--------------------------|
| Agugliano | 0,92% | 0,92% | - | - | - | - | - | |
| Ancona | 18,08% | 18,08% | - | - | - | - | - | |
| Arcevia | 2,19% | - | 2,19% | - | 2,19% | 2,19% | - | Fiorenzo Quajani |
| Barbara | 0,35% | 0,35% | - | - | - | - | - | |
| Belvedere Ostrense | 0,66% | 0,66% | - | - | - | - | - | |
| Camerano | 1,30% | - | 1,30% | - | 1,30% | 1,30% | - | Costantino Renato |
| Camerata Picena | 0,40% | - | 0,40% | - | 0,40% | 0,40% | - | Davide Fiorini |
| Castelbellino | 0,67% | - | 0,67% | - | 0,67% | 0,67% | - | Andrea Cesaroni |
| Castelfidardo | 3,17% | 3,17% | - | - | - | - | - | |
| Castelleone di Suasa | 0,45% | - | 0,45% | - | 0,45% | 0,45% | - | Carlo Manfredi |
| Castelplanio | 0,69% | - | 0,69% | - | 0,69% | 0,69% | - | Dino Sabbatini |
| Cerreto d'Esi | 0,72% | 0,72% | - | - | - | - | - | |
| Chiaravalle | 2,53% | 2,53% | - | - | - | - | - | |
| Corinaldo | 1,36% | - | 1,36% | - | 1,36% | 1,36% | - | Matteo Principi |
| Cupramontana | 1,07% | 1,07% | - | - | - | - | - | |
| Fabriano | 7,80% | - | 7,80% | - | 7,80% | 7,80% | - | Giancarlo Sagromola |
| Falconara Marittima | 5,00% | - | 5,00% | - | 5,00% | 5,00% | - | Goffredo Brandoni |
| Filottrano | 2,28% | 2,28% | - | - | - | - | - | |
| Genga | 1,08% | - | 1,08% | - | 1,08% | 1,08% | - | Sauro Farinelli |
| Jesi | 7,67% | - | 7,67% | - | 7,67% | 7,67% | - | Massimo Bacci |
| Loreto | 2,07% | 2,07% | - | - | - | - | - | |
| Maiolati Spontini | 1,18% | - | 1,18% | - | 1,18% | 1,18% | - | Umberto Domizioli |
| Mergo | 0,24% | 0,24% | - | - | - | - | - | |
| Monsano | 0,61% | - | 0,61% | - | 0,61% | 0,61% | - | Roberto Campelli |
| Montecarotto | 0,61% | 0,61% | - | - | - | - | - | |
| Montemarciano | 1,76% | - | 1,76% | - | 1,76% | 1,76% | - | Andrea Tittarelli |
| Monte Roberto | 0,55% | - | 0,55% | - | 0,55% | 0,55% | - | Marco Bini |
| Monte San Vito | 1,15% | 1,15% | - | - | - | - | - | |
| Morro d'Alba | 0,49% | 0,49% | - | - | - | - | - | |
| Numana | 0,66% | - | 0,66% | - | 0,66% | 0,66% | - | Rossana Ippoliti |
| Offagna | 0,39% | 0,39% | - | - | - | - | - | |
| Osimo | 6,01% | 6,01% | - | - | - | - | - | |
| Ostra | 1,49% | - | 1,49% | - | 1,49% | 1,49% | - | Abramo Franceschini |
| Ostra Vetere | 0,90% | 0,90% | - | - | - | - | - | |
| Poggio San Marcello | 0,26% | 0,26% | - | - | - | - | - | |
| Polverigi | 0,76% | 0,76% | - | - | - | - | - | |
| Rosora | 0,39% | 0,39% | - | - | - | - | - | |
| San Marcello | 0,59% | - | 0,59% | - | 0,59% | 0,59% | - | Leonello Luconi |
| San Paolo di Jesi | 0,24% | 0,24% | - | - | - | - | - | |
| Santa Maria Nuova | 0,84% | - | 0,84% | - | 0,84% | 0,84% | - | Angelo Santicchia |
| Sassoferrato | 2,63% | - | 2,63% | - | 2,63% | 2,63% | - | Maurizio Greci |
| Senigallia | 8,14% | - | 8,14% | - | 8,14% | 8,14% | - | Maurizio Memè |
| Serra de' Conti | 0,83% | 0,83% | - | - | - | - | - | |
| Serra San Quirico | 1,01% | 1,01% | - | - | - | - | - | |
| Sirolo | 0,73% | 0,73% | - | - | - | - | - | |
| Staffolo | 0,66% | - | 0,66% | - | 0,66% | 0,66% | - | Patrizia Rosini |
| Trecastelli | 1,42% | - | 1,42% | - | 1,42% | 1,42% | - | Marco Sebastianelli |
| Provincia di Ancona | 5,00% | - | 5,00% | - | 5,00% | 5,00% | - | Presidente Liana Serrani |
| | 100,00% | 45,86% | 54,14% | 0,00% | 54,14% | 54,14% | 0,00% | Totale |

100,00%

54,14%

54,14%

ASSEMBLEA ATA DEL 29/07/2015
VOTAZIONE N. 2 - VARIAZIONI DI BILANCIO DI PREVISIONE

| Comune | Quota | % Assenti | % Presenti | Astenuti | Votanti | Favorevoli | Contrari | Rappresentante |
|----------------------------|----------------|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|--------------|--------------------------|
| Agugliano | 0,92% | 0,92% | - | - | - | - | - | |
| Ancona | 18,08% | 18,08% | - | - | - | - | - | |
| Arcevia | 2,19% | - | 2,19% | - | 2,19% | 2,19% | - | Fiorenzo Quajani |
| Barbara | 0,35% | 0,35% | - | - | - | - | - | |
| Belvedere Ostrense | 0,66% | 0,66% | - | - | - | - | - | |
| Camerano | 1,30% | - | 1,30% | - | 1,30% | 1,30% | - | Costantino Renato |
| Camerata Picena | 0,40% | - | 0,40% | - | 0,40% | 0,40% | - | Davide Fiorini |
| Castelbellino | 0,67% | - | 0,67% | - | 0,67% | 0,67% | - | Andrea Cesaroni |
| Castelfidardo | 3,17% | 3,17% | - | - | - | - | - | |
| Castelleone di Suasa | 0,45% | - | 0,45% | - | 0,45% | 0,45% | - | Carlo Manfredi |
| Castelplanio | 0,69% | - | 0,69% | - | 0,69% | 0,69% | - | Dino Sabbatini |
| Cerreto d'Esi | 0,72% | 0,72% | - | - | - | - | - | |
| Chiaravalle | 2,53% | 2,53% | - | - | - | - | - | |
| Corinaldo | 1,36% | - | 1,36% | - | 1,36% | 1,36% | - | Matteo Principi |
| Cupramontana | 1,07% | 1,07% | - | - | - | - | - | |
| Fabriano | 7,80% | - | 7,80% | - | 7,80% | 7,80% | - | Giancarlo Sagromola |
| Falconara Marittima | 5,00% | - | 5,00% | - | 5,00% | 5,00% | - | Goffredo Brandoni |
| Filottrano | 2,28% | 2,28% | - | - | - | - | - | |
| Genga | 1,08% | - | 1,08% | - | 1,08% | 1,08% | - | Sauro Farinelli |
| Jesi | 7,67% | - | 7,67% | - | 7,67% | 7,67% | - | Massimo Bacci |
| Loreto | 2,07% | 2,07% | - | - | - | - | - | |
| Maiolati Spontini | 1,18% | - | 1,18% | - | 1,18% | 1,18% | - | Umberto Domizioli |
| Mergo | 0,24% | 0,24% | - | - | - | - | - | |
| Monsano | 0,61% | - | 0,61% | - | 0,61% | 0,61% | - | Roberto Campelli |
| Montecarotto | 0,61% | 0,61% | - | - | - | - | - | |
| Montemarciano | 1,76% | - | 1,76% | - | 1,76% | 1,76% | - | Andrea Tittarelli |
| Monte Roberto | 0,55% | - | 0,55% | - | 0,55% | 0,55% | - | Marco Bini |
| Monte San Vito | 1,15% | 1,15% | - | - | - | - | - | |
| Morro d'Alba | 0,49% | 0,49% | - | - | - | - | - | |
| Numana | 0,66% | - | 0,66% | - | 0,66% | 0,66% | - | Rossana Ippoliti |
| Offagna | 0,39% | 0,39% | - | - | - | - | - | |
| Osimo | 6,01% | 6,01% | - | - | - | - | - | |
| Ostra | 1,49% | - | 1,49% | - | 1,49% | 1,49% | - | Abramo Franceschini |
| Ostra Vetere | 0,90% | 0,90% | - | - | - | - | - | |
| Poggio San Marcello | 0,26% | 0,26% | - | - | - | - | - | |
| Polverigi | 0,76% | 0,76% | - | - | - | - | - | |
| Rosora | 0,39% | 0,39% | - | - | - | - | - | |
| San Marcello | 0,59% | - | 0,59% | - | 0,59% | 0,59% | - | Leonello Luconi |
| San Paolo di Jesi | 0,24% | 0,24% | - | - | - | - | - | |
| Santa Maria Nuova | 0,84% | - | 0,84% | - | 0,84% | 0,84% | - | Angelo Santicchia |
| Sassoferrato | 2,63% | - | 2,63% | - | 2,63% | 2,63% | - | Maurizio Greci |
| Senigallia | 8,14% | - | 8,14% | - | 8,14% | 8,14% | - | Maurizio Memè |
| Serra de' Conti | 0,83% | 0,83% | - | - | - | - | - | |
| Serra San Quirico | 1,01% | 1,01% | - | - | - | - | - | |
| Sirolo | 0,73% | 0,73% | - | - | - | - | - | |
| Staffolo | 0,66% | - | 0,66% | - | 0,66% | 0,66% | - | Patrizia Rosini |
| Trecastelli | 1,42% | - | 1,42% | - | 1,42% | 1,42% | - | Marco Sebastianelli |
| Provincia di Ancona | 5,00% | - | 5,00% | - | 5,00% | 5,00% | - | Presidente Liana Serrani |
| | 100,00% | 45,86% | 54,14% | 0,00% | 54,14% | 54,14% | 0,00% | Totale |
| | | 100,00% | | 54,14% | | 54,14% | | |

ASSEMBLEA ATA DEL 29/07/2015

VOTAZIONE N.3 - RICOGNIZIONE STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

| Comune | Quota | % Assenti | % Presenti | Astenuti | Votanti | Favorevoli | Contrari | Rappresentante |
|----------------------------|----------------|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|--------------|--------------------------|
| Agugliano | 0,92% | 0,92% | - | - | - | - | - | |
| Ancona | 18,08% | 18,08% | - | - | - | - | - | |
| Arcevia | 2,19% | - | 2,19% | - | 2,19% | 2,19% | - | Fiorenzo Quajani |
| Barbara | 0,35% | 0,35% | - | - | - | - | - | |
| Belvedere Ostrense | 0,66% | 0,66% | - | - | - | - | - | |
| Camerano | 1,30% | - | 1,30% | - | 1,30% | 1,30% | - | Costantino Renato |
| Camerata Picena | 0,40% | - | 0,40% | - | 0,40% | 0,40% | - | Davide Fiorini |
| Castellbellino | 0,67% | - | 0,67% | - | 0,67% | 0,67% | - | Andrea Cesaroni |
| Castelfidardo | 3,17% | 3,17% | - | - | - | - | - | |
| Castelleone di Suasa | 0,45% | - | 0,45% | - | 0,45% | 0,45% | - | Carlo Manfredi |
| Castelplanio | 0,69% | - | 0,69% | - | 0,69% | 0,69% | - | Dino Sabbatini |
| Cerreto d'Esi | 0,72% | 0,72% | - | - | - | - | - | |
| Chiaravalle | 2,53% | 2,53% | - | - | - | - | - | |
| Corinaldo | 1,36% | - | 1,36% | - | 1,36% | 1,36% | - | Matteo Principi |
| Cupramontana | 1,07% | 1,07% | - | - | - | - | - | |
| Fabriano | 7,80% | - | 7,80% | - | 7,80% | 7,80% | - | Giancarlo Sagramola |
| Falconara Marittima | 5,00% | - | 5,00% | - | 5,00% | 5,00% | - | Goffredo Brandoni |
| Filottrano | 2,28% | 2,28% | - | - | - | - | - | |
| Genga | 1,08% | - | 1,08% | - | 1,08% | 1,08% | - | Sauro Farinelli |
| Jesi | 7,67% | - | 7,67% | - | 7,67% | 7,67% | - | Massimo Bacci |
| Loreto | 2,07% | 2,07% | - | - | - | - | - | |
| Maiolati Spontini | 1,18% | - | 1,18% | - | 1,18% | 1,18% | - | Umberto Domizioli |
| Mergo | 0,24% | 0,24% | - | - | - | - | - | |
| Monsano | 0,61% | - | 0,61% | - | 0,61% | 0,61% | - | Roberto Campelli |
| Montecarotto | 0,61% | 0,61% | - | - | - | - | - | |
| Montemarciano | 1,76% | - | 1,76% | - | 1,76% | 1,76% | - | Andrea Tittarelli |
| Monte Roberto | 0,55% | - | 0,55% | - | 0,55% | 0,55% | - | Marco Bini |
| Monte San Vito | 1,15% | 1,15% | - | - | - | - | - | |
| Morro d'Alba | 0,49% | 0,49% | - | - | - | - | - | |
| Numana | 0,66% | - | 0,66% | - | 0,66% | 0,66% | - | Rossana Ippoliti |
| Offagna | 0,39% | 0,39% | - | - | - | - | - | |
| Osimo | 6,01% | 6,01% | - | - | - | - | - | |
| Ostra | 1,49% | - | 1,49% | - | 1,49% | 1,49% | - | Abramo Franceschini |
| Ostra Vetere | 0,90% | 0,90% | - | - | - | - | - | |
| Poggio San Marcello | 0,26% | 0,26% | - | - | - | - | - | |
| Polverigi | 0,76% | 0,76% | - | - | - | - | - | |
| Rosora | 0,39% | 0,39% | - | - | - | - | - | |
| San Marcello | 0,59% | - | 0,59% | - | 0,59% | 0,59% | - | Leonello Luconi |
| San Paolo di Jesi | 0,24% | 0,24% | - | - | - | - | - | |
| Santa Maria Nuova | 0,84% | - | 0,84% | 0,84% | - | - | - | Angelo Santicchia |
| Sassoferrato | 2,63% | - | 2,63% | - | 2,63% | 2,63% | - | Maurizio Greci |
| Senigallia | 8,14% | - | 8,14% | - | 8,14% | 8,14% | - | Maurizio Memè |
| Serra de' Conti | 0,83% | 0,83% | - | - | - | - | - | |
| Serra San Quirico | 1,01% | 1,01% | - | - | - | - | - | |
| Sirolo | 0,73% | 0,73% | - | - | - | - | - | |
| Staffolo | 0,66% | - | 0,66% | - | 0,66% | 0,66% | - | Patrizia Rosini |
| Trecastelli | 1,42% | - | 1,42% | - | 1,42% | 1,42% | - | Marco Sebastianelli |
| Provincia di Ancona | 5,00% | - | 5,00% | - | 5,00% | 5,00% | - | Presidente Liana Serrani |
| | 100,00% | 45,86% | 54,14% | 0,84% | 53,30% | 53,30% | 0,00% | Totale |

100,00%

54,14%

53,30%

ASSEMBLEA ATA DEL 29/07/2015
VOTAZIONE N. 4 - APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

| Comune | Quota | % Assenti | % Presenti | Astenuti | Votanti | Favorevoli | Contrari | Rappresentante |
|----------------------------|----------------|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|--------------|----------------|
| Agugliano | 0,92% | 0,92% | - | - | - | - | - | |
| Ancona | 18,08% | 18,08% | - | - | - | - | - | |
| Arcevia | 2,19% | - | 2,19% | - | 2,19% | 2,19% | - | |
| Barbara | 0,35% | 0,35% | - | - | - | - | - | |
| Belvedere Ostrense | 0,66% | 0,66% | - | - | - | - | - | |
| Camerano | 1,30% | - | 1,30% | - | 1,30% | 1,30% | - | |
| Camerata Picena | 0,40% | - | 0,40% | - | 0,40% | 0,40% | - | |
| Castellbellino | 0,67% | - | 0,67% | - | 0,67% | 0,67% | - | |
| Castelfidardo | 3,17% | 3,17% | - | - | - | - | - | |
| Castelleone di Suasa | 0,45% | - | 0,45% | - | 0,45% | 0,45% | - | |
| Castelplanio | 0,69% | - | 0,69% | - | 0,69% | 0,69% | - | |
| Cerreto d'Esi | 0,72% | 0,72% | - | - | - | - | - | |
| Chiaravalle | 2,53% | 2,53% | - | - | - | - | - | |
| Corinaldo | 1,36% | - | 1,36% | - | 1,36% | 1,36% | - | |
| Cupramontana | 1,07% | 1,07% | - | - | - | - | - | |
| Fabriano | 7,80% | - | 7,80% | 7,80% | - | - | - | |
| Falconara Marittima | 5,00% | - | 5,00% | - | 5,00% | 5,00% | - | |
| Filottrano | 2,28% | 2,28% | - | - | - | - | - | |
| Genga | 1,08% | - | 1,08% | - | 1,08% | 1,08% | - | |
| Jesi | 7,67% | - | 7,67% | - | 7,67% | 7,67% | - | |
| Loreto | 2,07% | 2,07% | - | - | - | - | - | |
| Maiolati Spontini | 1,18% | - | 1,18% | 1,18% | - | - | - | |
| Mergo | 0,24% | 0,24% | - | - | - | - | - | |
| Monsano | 0,61% | - | 0,61% | - | 0,61% | 0,61% | - | |
| Montecarotto | 0,61% | 0,61% | - | - | - | - | - | |
| Montemarciano | 1,76% | - | 1,76% | - | 1,76% | 1,76% | - | |
| Monte Roberto | 0,55% | - | 0,55% | - | 0,55% | 0,55% | - | |
| Monte San Vito | 1,15% | 1,15% | - | - | - | - | - | |
| Morro d'Alba | 0,49% | 0,49% | - | - | - | - | - | |
| Numana | 0,66% | - | 0,66% | - | 0,66% | 0,66% | - | |
| Offagna | 0,39% | 0,39% | - | - | - | - | - | |
| Osimo | 6,01% | 6,01% | - | - | - | - | - | |
| Ostra | 1,49% | - | 1,49% | - | 1,49% | 1,49% | - | |
| Ostra Vetere | 0,90% | 0,90% | - | - | - | - | - | |
| Poggio San Marcello | 0,26% | 0,26% | - | - | - | - | - | |
| Polverigi | 0,76% | 0,76% | - | - | - | - | - | |
| Rosora | 0,39% | 0,39% | - | - | - | - | - | |
| San Marcello | 0,59% | - | 0,59% | 0,59% | - | - | - | |
| San Paolo di Jesi | 0,24% | 0,24% | - | - | - | - | - | |
| Santa Maria Nuova | 0,84% | - | 0,84% | - | 0,84% | 0,84% | - | |
| Sassoferrato | 2,63% | - | 2,63% | - | 2,63% | 2,63% | - | |
| Senigallia | 8,14% | - | 8,14% | - | 8,14% | 8,14% | - | |
| Serra de' Conti | 0,83% | 0,83% | - | - | - | - | - | |
| Serra San Quirico | 1,01% | 1,01% | - | - | - | - | - | |
| Sirolo | 0,73% | 0,73% | - | - | - | - | - | |
| Staffolo | 0,66% | - | 0,66% | - | 0,66% | 0,66% | - | |
| Trecastelli | 1,42% | - | 1,42% | - | 1,42% | 1,42% | - | |
| Provincia di Ancona | 5,00% | - | 5,00% | - | 5,00% | 5,00% | - | |
| | 100,00% | 45,86% | 54,14% | 9,57% | 44,57% | 44,57% | 0,00% | |
| | | 100,00% | | 54,14% | | 44,57% | | |

ASSEMBLEA ATA DEL 29/07/2015

VOTAZIONE N. 5 - APPROVAZIONE EMENDAMENTO N. 1 A RELAZIONE PIANO D'AMBITO

| Comune | Quota | % Assenti | % Presenti | Astenuti | Votanti | Favorevoli | Contrari | Rappresentante |
|----------------------------|----------------|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|--------------|--------------------------|
| Agugliano | 0,92% | 0,92% | - | - | - | - | - | |
| Ancona | 18,08% | 18,08% | - | - | - | - | - | |
| Arcevia | 2,19% | - | 2,19% | - | 2,19% | 2,19% | - | Fiorenzo Quajani |
| Barbara | 0,35% | 0,35% | - | - | - | - | - | |
| Belvedere Ostrense | 0,66% | 0,66% | - | - | - | - | - | |
| Camerano | 1,30% | - | 1,30% | - | 1,30% | 1,30% | - | Costantino Renato |
| Camerata Picena | 0,40% | - | 0,40% | 0,40% | - | - | - | Davide Fiorini |
| Castelbellino | 0,67% | - | 0,67% | 0,67% | - | - | - | Andrea Cesaroni |
| Castelfidardo | 3,17% | 3,17% | - | - | - | - | - | |
| Castelleone di Suasa | 0,45% | - | 0,45% | - | 0,45% | 0,45% | - | Carlo Manfredi |
| Castelplanio | 0,69% | - | 0,69% | 0,69% | - | - | - | Dino Sabbatini |
| Cerreto d'Esi | 0,72% | 0,72% | - | - | - | - | - | |
| Chiaravalle | 2,53% | 2,53% | - | - | - | - | - | |
| Corinaldo | 1,36% | - | 1,36% | - | 1,36% | 1,36% | - | Matteo Principi |
| Cupramontana | 1,07% | 1,07% | - | - | - | - | - | |
| Fabriano | 7,80% | - | 7,80% | - | 7,80% | 7,80% | - | Giancarlo Sagramola |
| Falconara Marittima | 5,00% | - | 5,00% | - | 5,00% | 5,00% | - | Goffredo Brandoni |
| Filottrano | 2,28% | 2,28% | - | - | - | - | - | |
| Genga | 1,08% | - | 1,08% | - | 1,08% | 1,08% | - | Sauro Farinelli |
| Jesi | 7,67% | - | 7,67% | - | 7,67% | 7,67% | - | Massimo Bacci |
| Loreto | 2,07% | 2,07% | - | - | - | - | - | |
| Maiolati Spontini | 1,18% | - | 1,18% | - | 1,18% | 1,18% | - | Umberto Domizioli |
| Mergo | 0,24% | 0,24% | - | - | - | - | - | |
| Monsano | 0,61% | - | 0,61% | - | 0,61% | 0,61% | - | Roberto Campelli |
| Montecarotto | 0,61% | 0,61% | - | - | - | - | - | |
| Montemarciano | 1,76% | - | 1,76% | - | 1,76% | 1,76% | - | Andrea Tittarelli |
| Monte Roberto | 0,55% | - | 0,55% | - | 0,55% | 0,55% | - | Marco Bini |
| Monte San Vito | 1,15% | 1,15% | - | - | - | - | - | |
| Morro d'Alba | 0,49% | 0,49% | - | - | - | - | - | |
| Numana | 0,66% | - | 0,66% | - | 0,66% | 0,66% | - | Rossana Ippoliti |
| Offagna | 0,39% | 0,39% | - | - | - | - | - | |
| Osimo | 6,01% | 6,01% | - | - | - | - | - | |
| Ostra | 1,49% | - | 1,49% | - | 1,49% | 1,49% | - | Abramo Franceschini |
| Ostra Vetere | 0,90% | 0,90% | - | - | - | - | - | |
| Poggio San Marcello | 0,26% | 0,26% | - | - | - | - | - | |
| Polverigi | 0,76% | 0,76% | - | - | - | - | - | |
| Rosora | 0,39% | 0,39% | - | - | - | - | - | |
| San Marcello | 0,59% | - | 0,59% | - | 0,59% | 0,59% | - | Leonello Luconi |
| San Paolo di Jesi | 0,24% | 0,24% | - | - | - | - | - | |
| Santa Maria Nuova | 0,84% | - | 0,84% | 0,84% | - | - | - | Angelo Santicchia |
| Sassoferrato | 2,63% | - | 2,63% | - | 2,63% | 2,63% | - | Maurizio Greci |
| Senigallia | 8,14% | - | 8,14% | - | 8,14% | 8,14% | - | Maurizio Memè |
| Serra de' Conti | 0,83% | 0,83% | - | - | - | - | - | |
| Serra San Quirico | 1,01% | 1,01% | - | - | - | - | - | |
| Sirolo | 0,73% | 0,73% | - | - | - | - | - | |
| Staffolo | 0,66% | - | 0,66% | - | 0,66% | 0,66% | - | Patrizia Rosini |
| Trecastelli | 1,42% | - | 1,42% | - | 1,42% | 1,42% | - | Marco Sebastianelli |
| Provincia di Ancona | 5,00% | - | 5,00% | - | 5,00% | 5,00% | - | Presidente Liana Serrani |
| | 100,00% | 45,86% | 54,14% | 2,60% | 51,54% | 51,54% | 0,00% | Totale |

100,00%

54,14%

51,54%

ASSEMBLEA ATA DEL 29/07/2015

VOTAZIONE N. 6 - APPROVAZIONE EMENDAMENTO 2 RELAZIONE PIANO D'AMBITO

| Comune | Quota | % Assenti | % Presenti | Astenuti | Votanti | Favorevoli | Contrari | Rappresentante |
|----------------------------|----------------|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|--------------|--------------------------|
| Agugliano | 0,92% | 0,92% | - | - | - | - | - | |
| Ancona | 18,08% | 18,08% | - | - | - | - | - | |
| Arcevia | 2,19% | - | 2,19% | - | 2,19% | 2,19% | - | Fiorenzo Quajani |
| Barbara | 0,35% | 0,35% | - | - | - | - | - | |
| Belvedere Ostrense | 0,66% | 0,66% | - | - | - | - | - | |
| Camerano | 1,30% | - | 1,30% | 1,30% | - | - | - | Costantino Renato |
| Camerata Picena | 0,40% | - | 0,40% | - | 0,40% | - | 0,40% | Davide Fiorini |
| Castelbellino | 0,67% | - | 0,67% | - | 0,67% | - | 0,67% | Andrea Cesaroni |
| Castelfidardo | 3,17% | 3,17% | - | - | - | - | - | |
| Castelleone di Suasa | 0,45% | - | 0,45% | - | 0,45% | 0,45% | - | Carlo Manfredi |
| Castelplanio | 0,69% | - | 0,69% | 0,69% | - | - | - | Dino Sabbatini |
| Cerreto d'Esi | 0,72% | 0,72% | - | - | - | - | - | |
| Chiaravalle | 2,53% | 2,53% | - | - | - | - | - | |
| Corinaldo | 1,36% | - | 1,36% | - | 1,36% | 1,36% | - | Matteo Principi |
| Cupramontana | 1,07% | 1,07% | - | - | - | - | - | |
| Fabriano | 7,80% | - | 7,80% | - | 7,80% | 7,80% | - | Giancarlo Sagramola |
| Falconara Marittima | 5,00% | - | 5,00% | - | 5,00% | 5,00% | - | Goffredo Brandoni |
| Filottrano | 2,28% | 2,28% | - | - | - | - | - | |
| Genga | 1,08% | - | 1,08% | - | 1,08% | 1,08% | - | Sauro Farinelli |
| Jesi | 7,67% | - | 7,67% | - | 7,67% | 7,67% | - | Massimo Bacci |
| Loreto | 2,07% | 2,07% | - | - | - | - | - | |
| Maiolati Spontini | 1,18% | - | 1,18% | 1,18% | - | - | - | Umberto Domizioli |
| Mergo | 0,24% | 0,24% | - | - | - | - | - | |
| Monsano | 0,61% | - | 0,61% | - | 0,61% | 0,61% | - | Roberto Campelli |
| Montecarotto | 0,61% | 0,61% | - | - | - | - | - | |
| Montemarciano | 1,76% | - | 1,76% | - | 1,76% | 1,76% | - | Andrea Tittarelli |
| Monte Roberto | 0,55% | - | 0,55% | - | 0,55% | 0,55% | - | Marco Bini |
| Monte San Vito | 1,15% | 1,15% | - | - | - | - | - | |
| Morro d'Alba | 0,49% | 0,49% | - | - | - | - | - | |
| Numana | 0,66% | - | 0,66% | - | 0,66% | 0,66% | - | Rossana Ippoliti |
| Offagna | 0,39% | 0,39% | - | - | - | - | - | |
| Osimo | 6,01% | 6,01% | - | - | - | - | - | |
| Ostra | 1,49% | - | 1,49% | - | 1,49% | 1,49% | - | Abramo Franceschini |
| Ostra Vetere | 0,90% | 0,90% | - | - | - | - | - | |
| Poggio San Marcello | 0,26% | 0,26% | - | - | - | - | - | |
| Polverigi | 0,76% | 0,76% | - | - | - | - | - | |
| Rosora | 0,39% | 0,39% | - | - | - | - | - | |
| San Marcello | 0,59% | - | 0,59% | - | 0,59% | 0,59% | - | Leonello Luconi |
| San Paolo di Jesi | 0,24% | 0,24% | - | - | - | - | - | |
| Santa Maria Nuova | 0,84% | - | 0,84% | - | 0,84% | - | 0,84% | Angelo Santicchia |
| Sassoferrato | 2,63% | - | 2,63% | - | 2,63% | 2,63% | - | Maurizio Greci |
| Senigallia | 8,14% | - | 8,14% | - | 8,14% | 8,14% | - | Maurizio Memè |
| Serra de' Conti | 0,83% | 0,83% | - | - | - | - | - | |
| Serra San Quirico | 1,01% | 1,01% | - | - | - | - | - | |
| Sirolo | 0,73% | 0,73% | - | - | - | - | - | |
| Staffolo | 0,66% | - | 0,66% | - | 0,66% | - | 0,66% | Patrizia Rosini |
| Trecastelli | 1,42% | - | 1,42% | - | 1,42% | 1,42% | - | Marco Sebastianelli |
| Provincia di Ancona | 5,00% | - | 5,00% | - | 5,00% | - | 5,00% | Presidente Liana Serrani |
| | 100,00% | 45,86% | 54,14% | 3,17% | 50,97% | 43,40% | 7,57% | Totale |
| | | 100,00% | | 54,14% | | 50,97% | | |

ASSEMBLEA ATA DEL 29/07/2015

VOTAZIONE N. 7 - APPROVAZIONE RELAZIONE PIANO D'AMBITO EMENDATA

| Comune | Quota | % Assenti | % Presenti | Astenuti | Votanti | Favorevoli | Contrari | Rappresentante |
|----------------------------|----------------|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|--------------|--------------------------|
| Agugliano | 0,92% | 0,92% | - | - | - | - | - | |
| Ancona | 18,08% | 18,08% | - | - | - | - | - | |
| Arcevia | 2,19% | - | 2,19% | - | 2,19% | 2,19% | - | Fiorenzo Quajani |
| Barbara | 0,35% | 0,35% | - | - | - | - | - | |
| Belvedere Ostrense | 0,66% | 0,66% | - | - | - | - | - | |
| Camerano | 1,30% | - | 1,30% | - | 1,30% | 1,30% | - | Costantino Renato |
| Camerata Picena | 0,40% | - | 0,40% | - | 0,40% | 0,40% | - | Davide Fiorini |
| Castelbellino | 0,67% | - | 0,67% | - | 0,67% | 0,67% | - | Andrea Cesaroni |
| Castelfidardo | 3,17% | 3,17% | - | - | - | - | - | |
| Castelleone di Suasa | 0,45% | - | 0,45% | - | 0,45% | 0,45% | - | Carlo Manfredi |
| Castelplanio | 0,69% | - | 0,69% | - | 0,69% | 0,69% | - | Dino Sabbatini |
| Cerreto d'Esi | 0,72% | 0,72% | - | - | - | - | - | |
| Chiaravalle | 2,53% | 2,53% | - | - | - | - | - | |
| Corinaldo | 1,36% | - | 1,36% | - | 1,36% | 1,36% | - | Matteo Principi |
| Cupramontana | 1,07% | 1,07% | - | - | - | - | - | |
| Fabriano | 7,80% | - | 7,80% | - | 7,80% | 7,80% | - | Giancarlo Sagramola |
| Falconara Marittima | 5,00% | - | 5,00% | - | 5,00% | 5,00% | - | Goffredo Brandoni |
| Filottrano | 2,28% | 2,28% | - | - | - | - | - | |
| Genga | 1,08% | - | 1,08% | - | 1,08% | 1,08% | - | Sauro Farinelli |
| Jesi | 7,67% | - | 7,67% | - | 7,67% | 7,67% | - | Massimo Bacci |
| Loreto | 2,07% | 2,07% | - | - | - | - | - | |
| Maiolati Spontini | 1,18% | - | 1,18% | - | 1,18% | 1,18% | - | Umberto Domizioli |
| Mergo | 0,24% | 0,24% | - | - | - | - | - | |
| Monsano | 0,61% | - | 0,61% | - | 0,61% | 0,61% | - | Roberto Campelli |
| Montecarotto | 0,61% | 0,61% | - | - | - | - | - | |
| Montemarciano | 1,76% | - | 1,76% | - | 1,76% | 1,76% | - | Andrea Tittarelli |
| Monte Roberto | 0,55% | - | 0,55% | - | 0,55% | 0,55% | - | Marco Bini |
| Monte San Vito | 1,15% | 1,15% | - | - | - | - | - | |
| Morro d'Alba | 0,49% | 0,49% | - | - | - | - | - | |
| Numana | 0,66% | - | 0,66% | - | 0,66% | 0,66% | - | Rossana Ippoliti |
| Offagna | 0,39% | 0,39% | - | - | - | - | - | |
| Osimo | 6,01% | 6,01% | - | - | - | - | - | |
| Ostra | 1,49% | - | 1,49% | 1,49% | - | - | - | Abramo Franceschini |
| Ostra Vetere | 0,90% | 0,90% | - | - | - | - | - | |
| Poggio San Marcello | 0,26% | 0,26% | - | - | - | - | - | |
| Polverigi | 0,76% | 0,76% | - | - | - | - | - | |
| Rosora | 0,39% | 0,39% | - | - | - | - | - | |
| San Marcello | 0,59% | - | 0,59% | - | 0,59% | 0,59% | - | Leonello Luconi |
| San Paolo di Jesi | 0,24% | 0,24% | - | - | - | - | - | |
| Santa Maria Nuova | 0,84% | - | 0,84% | - | 0,84% | 0,84% | - | Angelo Santicchia |
| Sassoferrato | 2,63% | - | 2,63% | - | 2,63% | 2,63% | - | Maurizio Greci |
| Senigallia | 8,14% | - | 8,14% | - | 8,14% | 8,14% | - | Maurizio Memè |
| Serra de' Conti | 0,83% | 0,83% | - | - | - | - | - | |
| Serra San Quirico | 1,01% | 1,01% | - | - | - | - | - | |
| Sirolo | 0,73% | 0,73% | - | - | - | - | - | |
| Staffolo | 0,66% | - | 0,66% | - | 0,66% | 0,66% | - | Patrizia Rosini |
| Trecastelli | 1,42% | - | 1,42% | - | 1,42% | 1,42% | - | Marco Sebastianelli |
| Provincia di Ancona | 5,00% | - | 5,00% | - | 5,00% | 5,00% | - | Presidente Liana Serrani |
| | 100,00% | 45,86% | 54,14% | 1,49% | 52,65% | 52,65% | 0,00% | Totale |
| | | 100,00% | | 54,14% | | 52,65% | | |



Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

f.to Liana Serrani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Simonetta Scaglia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, si certifica che della copia del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo pretorio on line in data odierna per 15 giorni interi e consecutivi.

Jesi, lì 25.02.2016

Il Direttore

f.to dott.ssa Elisabetta Cecchini

Il presente atto è divenuto esecutivo il _____:

Per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Jesi, lì _____

Il Direttore

dott.ssa Elisabetta Cecchini

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, si certifica che copia del presente atto è stata pubblicata all'Albo pretorio on line per 15 giorni interi e consecutivi dal _____ al _____.

Jesi, lì _____

Il Direttore

dott.ssa Elisabetta Cecchini